



COMUNE DI BASSIANO

PROVINCIA DI LATINA

Via Aldo Manuzio, 119 – 04010 Bassiano (LT)

Tel. 0773 355226 – Fax 0773 355013

www.comune.bassiano.lt.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

☐ ORIGINALE ☐ COPIA

SEDUTA :

☒ Pubblica ☐ Non Pubblica

N.

SESSIONE :

☒ Ordinaria ☐ Straordinaria ☐ Urgente

Data 18.07.2013

CONVOCAZIONE :

☒ 1° ☐ 2°

OGGETTO:

ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E TRIENNALE 2013-2015.

L'anno duemilatredici, il giorno ..Diciasette, del mese di Luglio, alle ore, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Guidi Domenico			6	Palombo Bruno		
2	Onori Giovanbattista			7	Gnessi Alessandro		
3	Sulpizi Domenico						
4	Cacciotti Costantino						
5	Coluzzi Giovanna						

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri

Presiede il Sig. Costantino Cacciotti nella sua qualità di .Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta la D.ssa Daniela Falso Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. consiglieri su n. .7 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Responsabile dell'Ufficio tecnico , in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 52 in data 20/06/2013, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015 (Allegato 4);

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 24/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, che ha approvato il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (Allegato 5);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 in data 20/06/2013, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione (Allegato 6);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 in data 20/06/2013, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006 (Allegato 7);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 20/06/2013, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 (Allegato 8);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 in data 20/06/2013, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 (Allegato 9);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 20/06/2013, con cui è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio 2013 (Allegato 10);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 4/07/2013, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione (Allegato 11);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 20/06/2013, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992 (Allegato 12);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2011 (Allegato 13);
- il parere espresso nella relazione dell'Organo di Revisione (Allegato 14)

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;
- l'articolo 1, commi 1-3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, in base al quale vengono esclusi dal patto di stabilità interno degli enti locali cinque miliardi destinati al pagamento di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012;
- il DM Economia e finanze in data 14 maggio 2013, di riparto degli spazi finanziari agli enti locali per i pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, in attuazione dell'articolo 1, comma 3, del d.L. n. 35/2013;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 12% per l'anno 2013 e al 14,8% a decorrere dall'anno 2013, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;

Atteso che il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015, calcolato tenendo conto dell'ulteriore 1% di concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2007-2009, è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
€ 171	€ 208	€ 208

Visto inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge n. 183/2011, il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali così articolata:

Anno 2013	Anno 2014 e succ.
6%	4%

Richiamato l'articolo 16, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale il legislatore ha fornito una interpretazione autentica dell'articolo 204 del Tuel stabilendo che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento"*;

Tenuto conto che questo ente, nell'anno 2013, presenta una capacità di indebitamento pari al 1,50 % e che pertanto non opera il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visto infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato 15);
dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con i seguenti voti resi con le forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 (Allegato 1), che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	790.652,41	I	Spese correnti	1.536.006,28
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	587.756,15	II	Spese in conto capitale	2.067.587,14
III	Entrate extratributarie	221.904,17			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2.067.587,14			
ENTRATE FINALI		3.667.899,87	SPESE FINALI		3.603.593,42
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.146.057,86	III	Spese per rimborso di prestiti	1.210.364,31
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	666.375,11	IV	Spese per servizi per conto di terzi	666.375,11
TOTALE		5.480.332,84	TOTALE		5.480.332,84
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		5.480.332,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		5.480.332,84

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica (Allegato 2) ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 (Allegato 3), che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risulta dal prospetto a) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.

In prosiegua, con ulteriore votazione resa con le forme di legge:

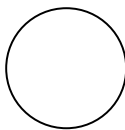
D E L I B E R A

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente



f.to

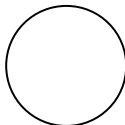
► Il Segretario Comunale

f.to

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Responsabile

f.to

ATTESTAZIONE

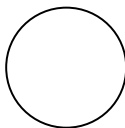
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

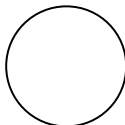


► Il Responsabile

f.to

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....